



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN  
FINANZA, INTERMEDIARI E MERCATI (LM-16)**

Sede di Bologna

## INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali](#)

[Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 4 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 5 Percorso flessibile](#)

[Art. 6 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 11 Tirocinio curriculare](#)

[Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

## Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per frequentare proficuamente il corso di laurea magistrale in Finanza, Intermediari e Mercati è necessario conoscere le principali tematiche legate alla finanza aziendale, alla gestione degli intermediari finanziari e al funzionamento dei mercati mobiliari, nonché una buona conoscenza della matematica finanziaria, della statistica, del diritto privato e del diritto commerciale.

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- ex D.M. 270: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche), L36

- (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-41 (Statistica)

- ex. D.M. 509/99: classi 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 28 (Scienze economiche), 37 (Scienze statistiche)

- Previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che rispetti i vincoli previsti al punto 2.

2. Avere acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari i CFU minimi di seguito indicati:

a. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06: 16 CFU

b. MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECSS/01, SECS-S/03, SECS-S/06: 16 CFU

c. SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11: 16 CFU

d. IUS/01, IUS/04, IUS/09: 16 CFU.

In mancanza del possesso del titolo di laurea richiesto e/o dei crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio, eventualmente anche tramite colloquio, dell'idoneità del curriculum studiorum del candidato medesimo a garantire l'acquisizione delle conoscenze richieste o il possesso delle stesse.

Per i candidati in possesso di laurea quadriennale del previgente ordinamento e per i soggetti in possesso di titolo di studio straniero la medesima commissione di cui al comma precedente valuta, eventualmente anche mediante colloquio con il candidato, la rispondenza della laurea quadriennale o del titolo di studio straniero ai requisiti per l'accesso al corso.

La Commissione, fisserà un calendario per lo svolgimento dei propri lavori, che avranno comunque luogo nel mese di agosto o di settembre, che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità, che consente la partecipazione alla prova di accesso al Corso di LM in Finanza, Intermediari e Mercati.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La Laurea Magistrale in Finanza, Intermediari e Mercati adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene contestualmente alla prova di accesso a numero programmato che si svolgerà con le modalità indicate nel bando. Tale verifica si intende superata qualora lo studente nella prova raggiunga il punteggio soglia definito dal bando.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

Gli studenti internazionali, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

#### **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali**

Non sono previsti curricula all'interno della Laurea Magistrale in Finanza, Intermediari e Mercati né la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

#### **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni, verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative/insegnamenti tra quelli attivati nei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo nelle seguenti classi:

- LM-16 – FINANZA;
- LM-56 – SCIENZE DELL'ECONOMIA;
- LM-77 – SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI.

Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Se lo studente intende sostenere un esame relativo a un diverso insegnamento deve farne richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

## **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art. 11 Tirocinio curricolare**

Il corso di studio può prevedere la possibilità di svolgere tirocini curricolari. Il tirocinio curricolare è l'esperienza formativa caratterizzata dalla realizzazione di esperienze pratiche e dalla riflessione necessariamente connessa, svolte in strutture esterne all'Ateneo o interne, che permettono l'acquisizione di competenze da parte dello studente coerente con il percorso di studio seguito.

#### **Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 6 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

#### **Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale**

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, la prova finale consiste nella redazione di una tesi su un argomento proposto dal candidato e concordato con il titolare di un insegnamento del corso di laurea magistrale. La redazione della tesi può riguardare anche un'esperienza di stage svolto su iniziativa del candidato presso un'organizzazione esterna. Gli studenti presentano domanda di tesi solo dopo aver conseguito almeno 80 crediti.

La tesi sarà discussa davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio, o su sua delega, dal Coordinatore o dal Presidente della Scuola.

Il Consiglio di Corso può prevedere l'attribuzione di punteggi bonus che saranno resi noti tramite il portale di Ateneo.

#### **Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 01/02/2015 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)